



Campobasso Parte il progetto «Il Molise adotta il Burkina Faso». L'Unimol in prima linea

Azioni a tutela di emarginate e vedove

■ **CAMPOBASSO** Oggi si celebrerà il convegno nell'Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise "Le meravigliose donne del Burkina Faso", alle ore 17, presenti il Rettore Magnifico Giovanni Cannata e il Presidente della Regione Michele Iorio. Durante il Convegno (organizzato dall'Associazione Arcobaleno onlus di cui è presidente il prof. Giuseppe Fabrizi che ha chiesto la collaborazione del Comitato Nazionale per lo studio del principio di sussidiarietà, fraternità, solidarietà ed uguaglianza da Leone XIII alla Costituzione Europea presieduta dal prof. Alessandro d'Avack

e dell'Osservatorio permanente per l'Immigrazione afro-asiatica in Italia di cui è direttore il Prof. Onorato Bucci) sarà presentato il progetto "Il Molise adotta il Burkina Faso".

Perché il Molise deve adottare il Burkina Faso? E poi, perché proprio il Burkina Faso e non un altro territorio del globo terrestre? Perché il Burkina Faso. Perché una combinazione di eventi ha fatto sì che venisse scelto quel territorio e non un altro.

Nunzio Apostolico nel Burkina Faso (cioè ambasciatore della Santa Sede, rappresentante quindi del Vescovo di Roma) è Mons. Vito Rallo laureato-

si nel 1987 con il prof. Onorato Bucci nella Pontificia Università Lateranense (relatore principale) e l'allora prof. Tarcisio Bertone (correlatore) ora Segretario di Stato di Sua Santità Benedetto XVI. Ma Mons. Rallo, di Mazara del Vallo, è amico da sempre e di sempre del prof. Giuseppe Fabrizi, mazarese anche lui, e Fabrizi è professore ordinario di

Dermatologia nella Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi del Molise, e amico da sempre del prof. Onorato Bucci. È accaduto che quando la prof.ssa Fernanda D'Onofrio Sabatini lanciò il progetto con la Fidapa (di cui è presidente della sezione di Campobasso) di "Donne e Africa", non pareva vero ai proff. Fabrizi e Bucci di lanciare un ponte permanente di aiuti e collaborazione fra l'Italia e il Burkina. La prof. ssa Fernanda D'Onofrio Sabatini accettò volentieri il progetto, e così è nata l'idea "Il Molise adotta il Burkina Faso".

Anche la Regione Molise ha risposto positivamente all'invito, e così i Vescovi del territorio, e le altre Associazioni (Rotary Club e Lyons). Il Convegno di oggi risponderà a tutti gli interrogativi su questo problema: interverrà in video-conferenza Mons. Vito Rallo e poi Mons. Andrea Cristiani, presidente del Movimento Shalom e quindi Jean Baptist Kambirè, incaricato d'Affari del Burkina presso la Repubblica Italiana. E ad appoggiare l'iniziativa sarà presente la Presidente Nazionale della Fidapa, la dr.ssa Seidita che confermerà l'impegno della Fidapa molisana e della Presidente Sabatini.

Iniziativa

Nasce dall'esigenza

di proteggere

le fasce deboli

Le «streghe»

Ci sono le «streghe» donne emarginate in genere nubili o vedove, oggetto di scherno e di ludibrio, tali da dover essere eliminate dal consesso sociale ma che la Chiesa protegge. Donne meravigliose che con i figli sulle spalle percorrono venti-trenta km al giorno per prendere e portare acqua alle loro case fatte di paglia e che annualmente vengono distrutte dal clima torbido

Chi sono

